

Delibera n. 46 del 17.3.09

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanzata dall'Ufficio LAVORO relativa al seguente oggetto:

AZIONI DI SOSTEGNO AI LAVORATORI COINVOLTI NELLA CRISI OCCUPAZIONALE DELLA ZONA OVEST DI TORINO. ADESIONE E STANZIAMENTO DI 1 EURO PER ABITANTE.

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Dato atto che è stato acquisito, ai sensi dell'articolo 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 267/2000 - il parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione circa la regolarità tecnica;

Visto l'articolo 48 del T.U.E.L. - approvato con Decreto Legislativo in data 18.08.2000 n. 267;

Con votazione unanime, palesemente espressa;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione presentata, avente oggetto:

AZIONI DI SOSTEGNO AI LAVORATORI COINVOLTI NELLA CRISI OCCUPAZIONALE DELLA ZONA OVEST DI TORINO. ADESIONE E STANZIAMENTO DI 1 EURO PER ABITANTE.

Successivamente, la Giunta Comunale, con votazione unanime, palesemente espressa,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 - 4° comma - del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo in data 18.08.2000 n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE, AVENTE PER OGGETTO:

UFFICIO LAVORO. AZIONI DI SOSTEGNO AI LAVORATORI COINVOLTI NELLA CRISI OCCUPAZIONALE DELLA ZONA OVEST DI TORINO. ADESIONE E STANZIAMENTO DI 1 EURO PER ABITANTE.

Su proposta dell'Assessore al Lavoro e Patto Territoriale, Giovanni Modica.

Premesso che:

- gli effetti della difficoltà economica e produttiva in cui versa il territorio torinese a seguito della crisi dell'industria in generale, dell'auto, del suo indotto e di altri settori industriali e manifatturieri, è drammaticamente ricaduta su moltissimi lavoratori e lavoratrici cittadini dei comuni aderenti al Patto Territoriale della Zona Ovest e che tale profonda crisi economica-sociale impone ai soggetti pubblici di dare risposte alle situazioni di profondo disagio che ne conseguono.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 14.11.2002 si approvava il testo della mozione concordata dai rappresentanti politici dei comuni aderenti al Patto che già in quell'anno intendevano dotarsi di tutti i mezzi per far fronte ad una crisi che, non risolta in maniera strutturale, si è andata ulteriormente aggravando. In tale assemblea tutti i comuni stanziavano fondi propri nella misura di 1 euro per abitante ed avevano costituito un fondo unico, per finanziare sia interventi di sostegno al reddito che funzionali alla ricollocazione di lavoratori e lavoratrici provenienti da aziende in crisi. integrato con propri fondi dalla Provincia di Torino con deliberazione della Giunta Provinciale n°370 – 61779 del 23 marzo 2004.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 28.09.2004 si aderiva al protocollo d'intesa sottoscritto il 7.04.2003 finalizzato ad avviare azioni di contrasto della crisi industriale dell'area
- Il fondo di cui sopra è stato trasferito dai Comuni con propri atti alla società Zona Ovest di Torino; contestualmente i Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria e Villarbasse con proprie note hanno richiesto alla Provincia di Torino il trasferimento dei contributi a loro assegnati, con la delibera della Giunta Provinciale di cui sopra, direttamente alla Zona Ovest di Torino srl. che riceveva i fondi dalla Provincia con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 569-322482/2004 del 16 Novembre 2004.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 28.09.2004 si aderiva al protocollo d'intesa sottoscritto il 7.04.2003 finalizzato ad avviare azioni di contrasto della crisi industriale dell'area
- a fronte del quadro di crisi attuale e tenuto conto degli effetti che si prospettano per i prossimi mesi, soprattutto sul piano dell'occupazione e del reddito, i comuni nel coordinamento del 4 febbraio 2009 hanno deciso di riproporre la costituzione di un fondo per finanziare azioni utili a sostenere i lavoratori e le lavoratrici che hanno perso il lavoro, approvando un documento di proposte denominato *“Fronteggiare la crisi sostenere lavoratori e lavoratrici salvaguardare l'occupazione: l'impegno dei comuni della Zona Ovest di Torino”*, che si allega alla presente deliberazione (allegato A).

Nella stessa riunione il Coordinamento comuni

- ha demandato alla Città di Rivoli, quale Comune Capofila del Tavolo Lavoro ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione tra i Comuni aderenti al patto territoriale della Zona Ovest di Torino – l'approvazione del documento *“Fronteggiare la crisi sostenere*

lavoratori e lavoratrici salvaguardare l'occupazione: l'impegno dei comuni della Zona Ovest di Torino" ai fini degli adempimenti amministrativi previsti dall'atto di indirizzo per le azioni di contrasto alla crisi del mercato del lavoro che verrà approvato dalla Giunta provinciale

- **ha dato atto che il soggetto operativo per l'attuazione delle proposte inserite nel documento di cui sopra, sarà Zona Ovest di Torino srl "Società in house" dei Comuni, d'intesa con il Tavolo Lavoro della Zona Ovest di Torino e i Comuni di Rivoli e Venaria in qualità di Comuni sede di Centro per l'Impiego**

• **Tutti i Comuni aderenti a Zona Ovest di Torino e quindi:**

- **Alpignano con nota n. 3634 del 10/02/2009**
- **Buttiglieria Alta con nota n. 1953 dell' 11/02/2009**
- **Collegno con nota n. 9521 del 12/02/2009**
- **Druento con nota n. 1594 del 11/02/2009**
- **Grugliasco con nota n. 5742 del 11/02/2009**
- **Pianezza con nota n. 2215 del 11/02/2009**
- **Rivoli con nota n. 5831 del 1/02/2009**
- **Rosta con nota n. 953 del 11/02/2009**
- **San Gillio con nota n. 1356 del 11/02/**
- **Venaria Reale con Nota n. 7100 del 11/02/2009**
- **Villarbasse con nota n. 595 del 10/02/2009**

hanno comunicato l'impegno a stanziare fondi propri nella misura di 1 euro per abitante per costituire il fondo di cui sopra.

- **La Provincia di Torino con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 189-8948/2009 del 3/03/09 ha approvato "L'atto di indirizzo per le azioni di contrasto alla crisi del mercato del lavoro locale in collaborazione con i Comuni della Provincia di Torino", che si allega alla presente deliberazione (allegato B), che impegna i Comuni a definire in accordo con la Provincia un "Programma**

Considerato perciò necessario aderire con atto formale alle iniziative sopra descritte ed in particolare al versamento di 1 euro per abitante a favore del Fondo Unico gestito dal Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete alla Giunta comunale ed è disciplinata dagli articoli 48 e 49 del D. Lgs. . 267/00 (TUEL).

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERI

1. Di approvare il documento di proposte denominato "Fronteggiare la crisi, sostenere lavoratori e lavoratrici, salvaguardare l'occupazione: l'impegno dei comuni della Zona Ovest di Torino", e il relativo programma di attività di area vasta che si allegano alla presente deliberazione (allegati A e B).

2. Di costituire un fondo pari a 1 euro per abitante, per finanziare le azioni rivolte ai lavoratori e le lavoratrici che hanno perso il lavoro richiamate nel programma di attività di cui al punto precedente, stanziando la somma di euro 17.246.

- 3. Di dare atto che il soggetto operativo per l'attuazione delle proposte inserite nel documento di cui sopra sarà Zona Ovest di Torino srl, "Società in house" dei Comuni, d'intesa con il Tavolo Lavoro della Zona Ovest di Torino.**
- 4. Di trasferire la somma di euro 17.246 alla società Zona Ovest di Torino srl., previa adozione di apposita variazione di Bilancio per finanziare il trasferimento di cui trattasi;**
- 5. Di demandare al Comune di Rivoli, quale Comune Capofila del Tavolo Lavoro ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione tra i Comuni aderenti al patto territoriale della Zona Ovest di Torino, tutti gli atti conseguenti e correlati ai fini degli adempimenti amministrativi previsti dall'atto di indirizzo per le azioni di contrasto alla crisi del mercato del lavoro che verrà approvato dalla Giunta provinciale.**
- 6. Di dare atto che, secondo quanto in premessa indicato, in forza dell'accordo tra il comune di Venaria ed i comuni di Givoletto, La Cassa e Valdellatorre, questi ultimi partecipano al progetto per le azioni di contrasto alla crisi del mercato del lavoro.**
- 7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs . n. 267 del 18.08.2000**

AREA VASTA

Azioni di contrasto alla crisi del Mercato del Lavoro in Zona Ovest

Programma di Attività

Sulla base degli orientamenti riportati:

- nell'atto di indirizzo della Provincia di Torino e
- nell'atto di indirizzo dei Comuni della Zona Ovest di Torino "*fronteggiare la Crisi*"

il programma di attività per la zona ovest si può strutturare in due attività principali attivabili entro fine marzo.

Le altre attività indicate nel documento (Enti Bilaterali, Cantieri, Accesso al credito) sono poste in essere a partire dai mesi successivi e sulla base delle effettive esigenze segnalate.

Attività avviate entro fine marzo

1. Sportelli locali

Sono attivati nel territorio Sportelli Locali delle Opportunità (SLO) presso alcuni comuni (es..Rivoli, uffici del Patto, Venaria, Pianezza, Alpignano).

Dovranno avere **caratteristiche sovracomunali e che siano presidiati da persone in grado di garantire** in accordo con i CPI:

A) Accoglienza, Informazione, Orientamento alle oppor tunità al momento disponibili :

- Ammortizzatori sociali,
- Strumenti di sostegno al reddito
- Agevolazioni tariffarie varie
- Percorsi di formazione, di Tirocinio e di sostegno alla ricollocazione

B. Definizione di un percorso per il soggetto preso in carico che consenta di attivare il fondo 1 euro per abitante.

1. Progetto 1 euro per abitante: indennità di partecipazione con un massimale di 530 euro

L'indennità di partecipazione è erogata a **lavoratori/lavoratrici privi di ammortizzatori** sociali, prioritariamente **Precari**, che non sono inseriti in altri programmi di intervento che prevedono indennità.

I lavoratori e le lavoratrici **ricevono l'indennità solo a fronte di una disponibilità ad aderire a percorsi** di inserimento lavorativo, di lavoro autonomo, di tirocinio in azienda, di formazione, che sono attivi al momento della presa in carico.

I beneficiari sono individuati/selezionati di concerto con i Centri per l' Impiego dell'area.